



COMUNE DI RAGOGNA

Provincia di Udine

Via XXV Aprile, 2 - 33030 Ragogna - p.i. 01433730304

www.comune.ragogna.ud.it

Medaglia d'oro al merito
civile per l'opera di
ricostruzione dopo il
terremoto del 1976

Uff. segreteria/ragioneria Tel. 0432/957255
Uff. anagrafe Tel. 0432/957055

Uff. tecnico Tel. 0432/955226
Numero Fax Tel. 0432/940951

Prot. n. 2817

Spett.le Autorità di bacino dei fiumi dell'Alto Adriatico
Cannareggio 4314 - 30121 Venezia

Spett.le Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia
Direzione centrale ambiente, energia e politiche per la
montagna - Servizio gestione risorse idriche
Servizio infrastrutture civili e tutela acque da inquinamento
Via Giulia 75/1
34126 Trieste

Oggetto: Direttiva 2007/60/CE- Percorso di consultazione e partecipazione pubblica del Piano di gestione del rischio di alluvioni del distretto idrografico delle Alpi Orientali.- **Presentazione di Osservazioni e richieste per quanto riguarda il Bacino del Tagliamento.**

Il Piano di cui all'oggetto, prevede in sostanza tre linee di intervento e cioè:

*M2-Prevenzione

*M3-Protezione

*M4-Preparazione

In linea di principio questa tipo di impostazione viene condivisa.

In particolare però si vuole insistere ed implementare, ritenendola prioritaria, la linea M2 riguardante la Prevenzione.

La prevenzione serve soprattutto a che oggi non vengano più messe in atto azioni e comportamenti tali che, se attuati, potrebbero essere fonte di danni, disastri, e perdite di vite umane.

E' per tale ragione che si evidenzia che sul totale degli interventi previsti per il Bacino del Tagliamento, la linea M2-Prevenzione, assorbe solamente 6,32milioni di euro a fronte di 95,35 milioni di euro assegnati alla linea M3-Protezione e di 3,15 milioni di euro dedicati alla linea M4-Preparazione.

Conseguente a questo quindi viene formulata **la prima osservazione/richiesta che con la presente nota viene inoltrata e cioè che**

-l'impegno finanziario per la linea M2-Prevenzione venga implementato con ulteriori risorse.

La seconda osservazione/richiesta che viene formulata, è ancora più importante anche se peraltro più facilmente ottenibile perché a costo zero ed è la seguente:

-nelle norme di pianificazione territoriale e/o nelle norme che devono essere adottate per regolare l'eventuale utilizzo del letto del fiume, si richiede che venga introdotta una specifica norma che impedisca la realizzazione di villaggi galleggianti od altro di similare sul letto del fiume Tagliamento.

Questo in aggiunta all'impossibilità di realizzare strutture nelle zone di possibile esondazione del fiume.

La richiesta che può sembrare paradossale in quanto a nessuno dovrebbe venire in mente di realizzare un villaggio turistico galleggiante nella parte terminale del letto di un fiume, il Tagliamento, da decenni sotto inchiesta per gli interventi che alcuni ritengono necessari (tra cui l'Autorità di Bacino) per trattenere le acque a monte al fine di mettere in sicurezza la parte terminale del fiume. Lo stesso Piano in esame prevede

